



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 27/04/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 24 febbraio 2005, n. 72

Procedura di V.I.A. Ditta Rocco Antonio Magazzile - Valutazione d'impatto ambientale per coltivazione cava di calcare. Loc. "Triglio" di Crispiano.

L'anno 2005 addì 24 del mese di febbraio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

### IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 29.6.04 la ditta Rocco Antonio Magazzile, con sede in Massafra alla Via Lazio n. 6, ha proposto istanza per attivare la Procedura di V.I.A. per la coltivazione di una cava di calcare in località "Triglio" del comune di Crispiano, identificata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 66 particella n. 255 (parte);

- con nota prot. n. 7703 del 26 luglio 2004 di questo Settore sono stati invitati:

1. la ditta istante a depositare copia di tutta la documentazione presso le altre amministrazioni interessate alla procedura e ad inviare copia delle pubblicazioni di rito;
2. il Presidente della Provincia di Taranto ed il Sindaco di Crispiano ad esprimere proprio parere in merito all'intervento; con nota del 4.8.04 la ditta proponente ha trasmesso copia delle pubblicazioni di rito;

- con nota prot. n. 15147 del 28 sett. 2004 il Comune di Cristiano ha comunicato che la Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 23.9.04 a riguardo aveva ritenuto necessario, data la complessità dell'intervento, approfondire l'esame degli elaborati progettuali;

- con nota prot. n. 62010 del 30 settembre 2004 la Provincia di Taranto ha comunicato che il Comitato Tecnico Provinciale, con diverse motivazioni, aveva ritenuto di non potersi esprimere a riguardo;

- con nota prot. n. 16444 del 18 ott. 2004 il Comune di Cristiano ha comunicato che la Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 7.10.04, a riguardo, aveva espresso parere favorevole;

- ad oggi, agli atti di questo Ufficio, non risulta pervenuta alcuna osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta dell'11.2.2005, valutata tutta la documentazione in atti, ha ritenuto esprimersi come segue: "...omissis... Allegati ... Omissis...OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE

La commissione apprezza la qualità dell'allegato Studio per la valutazione d'impatto ambientale,

esaminato; relativa alla pratica in oggetto.

Rileva che la richiesta è relativa ad un'area ubicata in agro del Comune di Crispiano, foglio n. 60 particella n. 255 (parte), che ricade in area sottoposta a:

vincolo idrogeologico, bosco e macchia. à in zona pSIC AREE DELLE GRAVINE (n. 202 SIC-IT93007) di cui al DM. 3 aprile 2000

Come richiesto dal Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia n. prot. 7703/26 luglio 2004 l'impresa richiedente Rocco Antonio Magazzile, ha trasmesso copia dei pareri di:

Comune di Crispiano, Commissione edilizia, favorevole in data 18/10/04;

Provincia di Taranto: interlocutorio con richiesta di documenti, in data 27/09/04

Come si evince dalla attenta lettura della documentazione in atti, l'area è già degradata dall'attività di estrazione pregressa di cui l'area è soggetta ai vincoli idrogeologico e boschivo; l'area è compresa nel pSIC "Parco delle Gravine" pertanto la richiesta per la coltivazione della cava di calcare non può essere accettata..... omissis..."

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 3 1.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, parere negativo di VIA alla coltivazione della cava di calcare, sita in località "Triglio" del comune di Crispiano, identificata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 66 particella n. 255(parte)e di proprietà della ditta Rocco Antonio Magazzile, con sede in Massafra alla Via Lazio n. 6. Il suesposto parere è espresso in conformità a quanto osservato dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta dell'11.2.2005 e per tutte le considerazioni e motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- il presente provvedimento dovrà essere:

notificato all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio - Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Crispiano;

trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

pubblicato sul B.U.R.P.;

pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia

Dott. Luca Limongelli